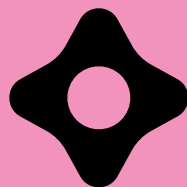


**visit
campagna.**

**acqua
fuoco
memoria**



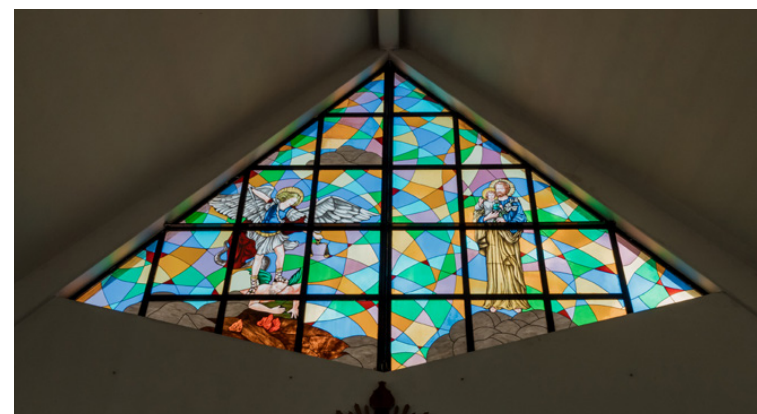
Chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo



Spiritualità



Una facciata semplice affacciata sulla statale, una pianta a capanna e un campanile essenziale: San Giuseppe e San Michele Arcangelo è la chiesa-parrocchia del Quadrivio di Campagna, tra vita quotidiana e fede.



Chiesa parrocchiale contemporanea.
Parrocchia eretta nel 1986.

Chiesa di
San Giuseppe e San
Michele Arcangelo

Strada Statale 91,
84022 Quadrivio
di Campagna (SA)

La chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo si trova al Quadrivio di Campagna, lungo l'asse della Strada Statale 91 e delle principali vie commerciali della frazione. È la chiesa parrocchiale del più grande e popoloso insediamento moderno del comune: qui convergono residenti, pendolari, lavoratori dei negozi e dei servizi che gravitano sulla viabilità di fondovalle tra Campagna, Eboli e la Piana del Sele. Secondo la documentazione ufficiale della diocesi di Salerno–Campagna–Acerno e del portale BeWeB, la parrocchia di San Giuseppe e San Michele Arcangelo viene eretta nel 1986, a servizio del nuovo abitato cresciuto attorno al nodo viario del Quadrivio. La chiesa si presenta come un edificio di architettura contemporanea, di dimensioni contenute, che privilegia la funzionalità liturgica e la prossimità alla popolazione rispetto alla monumentalità.



Il Comune di Campagna descrive l'edificio come una chiesa a pianta rettangolare, con caratteristica forma a capanna e struttura in cemento armato. Le linee del prospetto sono essenziali: la facciata principale, scandita dal portale e da poche aperture, dialoga con lo spazio antistante, destinato alla sosta dei fedeli e punto di passaggio quotidiano per chi percorre il Quadrivio a piedi o in automobile.

All'interno, l'aula liturgica è unica, con il presbiterio posto in posizione leggermente rialzata e ben visibile da tutta l'assemblea. La luce naturale entra attraverso finestre laterali e una vetrata in facciata, mentre arredi e immagini sacre sono improntati a una sobria chiarezza, che facilita la partecipazione alle celebrazioni feriali e domenicali. In questo contesto, la chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo è diventata nel tempo il principale punto di riferimento religioso e comunitario del Quadrivio.



Una nuova parrocchia per il Quadrivio di Campagna.

Tra incroci stradali, negozi e nuove abitazioni: la parrocchia che nasce con il quartiere moderno.



La storia recente della chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo è strettamente legata allo sviluppo urbanistico del Quadrivio di Campagna. Fino alla metà del Novecento, questa zona era caratterizzata soprattutto da campi coltivati e poche case sparse; con il potenziamento della Strada Statale 91, la realizzazione di nuove attività commerciali e la crescita demografica, il Quadrivio assume progressivamente i tratti di una vera e propria "cittadina" ai piedi del capoluogo.

In questo scenario, la diocesi di Salerno–Campagna–Acerno individua la necessità di un presidio pastorale stabile: la parrocchia di San Giuseppe e San Michele Arcangelo viene canonicamente eretta nel 1986, come riportato dall'Annuario Cattolico italiano e dalle schede BeWeB. La nuova circoscrizione parrocchiale comprende il nucleo centrale del Quadrivio e le aree abitative più recenti, raccogliendo fedeli che prima facevano



riferimento principalmente alle parrocchie di Santa Maria La Nova, Santa Maria Domenica e San Nicola da Tolentino nelle frazioni vicine. La dedicazione congiunta a San Giuseppe e a San Michele Arcangelo non è casuale: da un lato, San Giuseppe richiama la vita familiare, il lavoro e la dimensione quotidiana, particolarmente significativi in un contesto fatto di artigiani, negozianti e pendolari; dall'altro, San Michele Arcangelo è figura molto radicata nella devozione campana, simbolo di protezione e difesa dal male. Insieme, i due titolari sintetizzano bene l'identità di una comunità giovane, dinamica e al tempo stesso legata alla tradizione. Oggi la parrocchia è inserita nella forania (decanato) Campagna–Colliano e collabora con le altre comunità del territorio per iniziative comuni di catechesi, carità e animazione liturgica. La chiesa diventa così non solo luogo di culto, ma anche spazio di incontro per gruppi giovanili, famiglie e associazioni che operano nel Quadrivio.



Pianta rettangolare, forma a capanna e linguaggio architettonico contemporaneo.

Linee semplici, cemento armato e luce naturale: l'architettura della chiesa tra funzionalità e sobrietà.

Le schede del Comune di Campagna descrivono la chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo come un edificio a pianta rettangolare, con una marcata forma a capanna e struttura portante in cemento armato. Questo linguaggio architettonico è tipico delle chiese realizzate nella seconda metà del Novecento, progettate per essere facilmente accessibili, economicamente sostenibili e adattabili alle esigenze pastorali in evoluzione. All'esterno, la sagoma a due falde del tetto, le superfici intonacate e il portale centrale conferiscono alla facciata un aspetto ordinato e immediatamente riconoscibile. Uno spazio pavimentato antistante funge da sagrato e, al tempo stesso, da piccola piazza per l'incontro informale prima e dopo le celebrazioni, in continuità con il marciapiede e le aree di sosta che costeggiano la statale.

L'interno è concepito come un'unica grande aula in cui l'attenzione converge sull'altare e sull'ambone: la disposizione dei banchi, l'illuminazione artificiale e la luce naturale proveniente dalle aperture laterali e dalla zona presbiteriale sono pensate per favorire la partecipazione dell'assemblea. L'adeguamento liturgico, in linea con le indicazioni del Concilio Vaticano II, privilegia materiali semplici ma dignitosi, come il marmo per l'altare e il legno per gli arredi, limitando gli elementi decorativi a poche immagini e simboli essenziali. Nel complesso, la chiesa di San Giuseppe e San Michele Arcangelo restituisce bene l'idea di un'architettura sacra contemporanea "di prossimità": non un grande santuario isolato, ma un edificio inserito nel tessuto di una frazione moderna, che accompagna i ritmi ordinari della vita del Quadrivio con la sobria presenza della sua facciata a capanna.



Intervento "Chiena e Museo della Memoria".
finanziato con legge Regionale 30 dicembre 2024



Città di Campagna

visitcampagna.it